

2.2) Alla sopracitata Struttura di Missione è demandato il compito di verificare l'effettiva realizzazione al 31 marzo 2016 delle condizioni normative abilitanti di cui al punto 1.2, di verificare la disponibilità annuale dei provvedimenti finanziari di cui al punto 2.1 nonché di definire le modalità di monitoraggio e rendicontazione delle risorse assegnate da questo Comitato.

Roma, 6 agosto 2015

*Il Presidente:* RENZI

*Il segretario:* LOTTI

*Registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 2015*

*Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, reg.ne prev. n. 3242*

15A08495

DELIBERA 6 agosto 2015.

**Ripartizione dei contributi previsti per l'anno 2013 a favore dei siti che ospitano centrali nucleari ed impianti del ciclo del combustibile nucleare (decreto-legge n. 314/2003, art. 4, comma 1-bis, come convertito dalla legge n. 368/2003 e successive modifiche e integrazioni).** (Delibera n. 75/2015).

#### IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 14 novembre 2003, n. 314, convertito con modificazioni dalla legge 24 dicembre 2003, n. 368, recante disposizioni urgenti per la raccolta, lo smaltimento e lo stoccaggio, in condizioni di massima sicurezza, dei rifiuti radioattivi;

Visto l'art. 4, comma 1, del citato decreto-legge n. 314/2003 che stabilisce misure di compensazione territoriale a favore dei siti che ospitano centrali nucleari ed impianti del ciclo del combustibile nucleare, prevedendo che alla data della messa in esercizio del Deposito nazionale di cui all'art. 1, comma 1, del medesimo decreto legge, tali misure siano trasferite al territorio che ospita il Deposito in misura proporzionale all'allocatione dei rifiuti radioattivi;

Visto in particolare il comma 1-bis del medesimo art. 4 il quale stabilisce che l'assegnazione annuale del contributo sia effettuata con deliberazione del CIPE, sulla base delle stime di inventario radiometrico dei siti, determinato annualmente con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, su proposta dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

Considerato che il medesimo comma 1-bis del citato articolo, come modificato dall'art. 7-ter della legge n. 13/2009, di conversione del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208 recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente prevede che il contributo sia ripartito, per ciascun territorio, in misura del 50 per cento in favore del Comune nel cui territorio è ubicato il sito, in misura del 25 per cento in favore della relativa Provincia e in misura del 25 per cento in favore dei Comuni confinanti con quello nel cui territorio è ubicato il sito e che il contributo spettante a questi ultimi sia calcolato in proporzione alla superficie e alla popolazione residente nel raggio di dieci chilometri dall'impianto;

Considerato altresì che l'ammontare complessivo annuo del contributo, ai sensi del richiamato comma 1 bis, è definito mediante la determinazione di un'aliquota della componente della tariffa elettrica pari a 0,015 centesimi di euro per ogni kilowattora consumato, con aggiornamento annuale sulla base degli indici ISTAT dei prezzi al consumo;

Visto l'art. 1, comma 298, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2005, sia versata all'entrata del bilancio dello Stato una quota pari al 70 per cento degli importi derivanti dall'applicazione dell'aliquota della componente della tariffa elettrica di cui al comma 1 bis del richiamato art. 4;

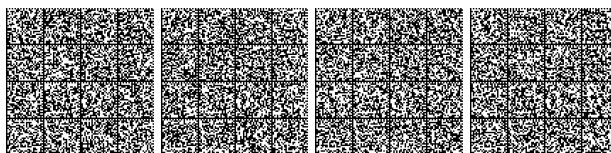
Visto l'art. 1 comma 493, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) che conferma, fra l'altro, quanto disposto dall'art. 1, comma 298, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

Visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 che all'art. 28 istituisce, sotto la vigilanza del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) al quale è attribuito il compito di svolgere le funzioni dell'APAT di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Vista la nota n. 5517 del 19 giugno 2014 con la quale la Cassa conguaglio per il settore elettrico (CCSE) ha comunicato l'entità delle risorse disponibili per il finanziamento delle misure di compensazione territoriale relative all'anno 2013, pari a 14.985.263,00 euro, determinate in sede di contabilizzazione dei valori relativi al bilancio per il medesimo anno;

Vista la nota n. 14033 del 15 luglio 2015, con la quale l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'ambiente ha trasmesso al DIPE sia il decreto n. 136 del 14 luglio 2015 del competente Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante la ripartizione percentuale, per l'anno 2013, delle misure di compensazione territoriale a favore dei comuni e alle province beneficiarie, sia la relativa relazione predisposta dall'ISPRA nell'aprile 2015, nonché la proposta di riparto finanziario, in forma di tabella, che individua la corrispondente assegnazione in euro per ciascun sito ed Ente beneficiario;

Considerato che con il citato decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 136, è approvata la ripartizione percentuale, per l'anno 2013, delle misure di compensazione territoriale relative ai comuni e alle province ospitanti centrali nucleari ed impianti del ciclo del combustibile radioattivo, nonché ai Comuni confinanti con quello nel cui territorio è ubicato il sito, ai sensi del citato comma 1-bis dell'art. 4 del decreto-legge n. 314/2003, come modificato dall'art. 7-ter della legge n. 13/2009;



Vista altresì la relazione predisposta dall'ISPRA nell'aprile 2015, concernente le quote di ripartizione delle misure compensative in applicazione dei criteri relativi all'inventario radiometrico dei siti nucleari italiani esplicitati nella relazione medesima, dalla quale risulta in particolare che, per quanto attiene al calcolo della quota spettante ai comuni confinanti, sono stati applicati i dati ISTAT relativi all'ultimo censimento della popolazione (anno 2011);

Considerato che nella proposta in esame viene espresso l'avviso di mantenere il vincolo di destinazione delle risorse alla realizzazione di interventi mirati all'adozione di misure di compensazione in campo ambientale, con indicazione dei relativi settori di intervento;

Vista la nota n. 12150 del 5 agosto 2015 con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha segnalato la presenza di un refuso nel testo della precedente nota n. 14033/2015, per cui l'importo disponibile alla ripartizione per l'anno 2013 è da intendersi effettivamente pari a 14.985.263,00 euro;

Considerato che la legge n. 56 del 7 aprile 2014, «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» (c.d. legge «Delrio») ha previsto la costituzione delle città metropolitane, ridefinendo il sistema delle province e disciplinando le unioni e fusioni di comuni;

Tenuto conto che, in particolare, il comma 16 dell'art. 1 della suddetta legge ha stabilito che dal 1 gennaio 2015 la città metropolitana di Roma Capitale sostituisce la preesistente Provincia di Roma, subentrando ad essa in tutti i rapporti e in tutte le funzioni e che di conseguenza la quota spettante alla Provincia di Roma, riportata in tabella, si intende destinata all'ente Città metropolitana di Roma Capitale;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3 della delibera 30 aprile 2012, n. 62);

Vista l'odierna nota, Prot. DIPE n. 3561-P, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze, contenente le osservazioni e le prescrizioni da riportare nella presente delibera;

Su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Ritenuto di dover approvare tale proposta;

Delibera:

### 1. Criteri di ripartizione

Le risorse destinate come misura compensativa ai comuni e alle province che ospitano gli impianti di cui all'art. 4 del decreto-legge n. 314/2003 convertito dalla legge n. 368/2003 e alle successive modifiche ed integrazioni richiamate in premessa, vengono ripartite per ciascun sito sulla base di tre componenti:

la radioattività presente nelle strutture stesse dell'impianto, in forma di attivazione e di contaminazione, che potrà essere eliminata al termine delle procedure di disattivazione dell'impianto stesso;

i rifiuti radioattivi presenti, prodotti dal pregresso esercizio dell'impianto o comunque immagazzinati al suo interno;

il combustibile nucleare fresco e, soprattutto, irraggiato eventualmente presente.

### 2. Ripartizione tra comuni e province

In applicazione dei criteri di cui al precedente punto 1 e di quanto previsto dal comma 1 bis dell'art. 4 del decreto legge n. 314/2003 richiamato in premessa, le risorse disponibili come misure compensative per l'anno 2013, pari a 14.985.263,00 euro, sono ripartite per ciascun sito e sono suddivise tra gli enti beneficiari in misura del 50 per cento a favore del Comune nel cui territorio è ubicato il sito, in misura del 25 per cento in favore della relativa Provincia e in misura del 25 per cento in favore dei Comuni confinanti con quello nel cui territorio è ubicato il sito, secondo le percentuali e gli importi riportati nell'allegata tabella che costituisce parte integrante della presente delibera.

Il contributo spettante ai comuni confinanti con quello nel cui territorio è ubicato il sito viene calcolato in proporzione alla superficie ed alla popolazione residente nel raggio di dieci chilometri dall'impianto.

### 3. Modalità di erogazione delle somme

Le somme di cui al precedente punto 2 sono versate dalla Cassa conguaglio per il settore elettrico agli enti locali sopra individuati, secondo le modalità previste dal sistema di Tesoreria Unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 e successive modificazioni, sul capitolo all'uopo istituito da ciascun Ente locale interessato.

Le suddette risorse finanziarie dovranno essere destinate alla realizzazione di interventi mirati all'adozione di misure di compensazione in campo ambientale e in particolare in materia di: tutela delle risorse idriche; bonifica dei siti inquinati; gestione dei rifiuti; difesa e assetto del territorio; conservazione e valorizzazione delle aree naturali protette e tutela della biodiversità; difesa del mare e dell'ambiente costiero; prevenzione e protezione dall'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico; interventi per lo sviluppo sostenibile.

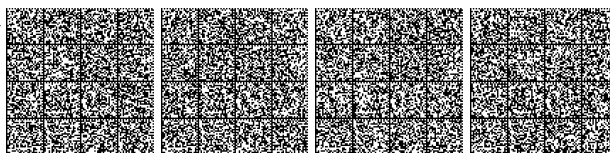
Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è chiamato a relazionare a questo Comitato, entro il 31 dicembre 2016, sullo stato di utilizzo delle risorse ripartite con la presente delibera, con particolare riferimento al rispetto del suddetto vincolo di destinazione delle risorse, in base alla rendicontazione che gli Enti beneficiari sono chiamati a presentare al Ministero dell'ambiente.

Roma, 6 agosto 2015

*Il Presidente:* RENZI

*Il segretario:* LOTTI

Registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 2015  
Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, reg.ne prev. n. 3240



ALLEGATO

Tabella - Ripartizione indennità compensative rifiuti radioattivi (in euro)

Impianti	Quota spettante al sito anno 2013 (%)	Importo spettante al sito anno 2013 (€)	Comuni e Province	Quota spettante a Ente beneficiario anno 2013 (%)	Importo spettante a Ente beneficiario anno 2013 (€)
Impianto EUREX e Deposito Avogadro	23,8729	3.577.416,85	<b>Comune di Saluggia (VC)</b>	<b>11,936450</b>	<b>1.788.708,43</b>
			<b>Provincia di Vercelli</b>	<b>5,968225</b>	<b>894.354,21</b>
			Comune di Cigliano (VC)	0,569143	85.287,58
			Comune di Crescentino (VC)	1,723309	258.242,39
			Comune di Lamporo (VC)	0,252917	37.900,28
			Comune di Livorno Ferraris (VC)	1,254782	188.032,38
			Comune di Rondissone (TO)	0,435562	65.270,11
			Comune di Torrazza Piemonte (TO)	0,543165	81.394,70
			Comune di Verolengo (TO)	1,189347	178.226,78
			Centrale "Enrico Fermi"	20,3806	3.054.086,51
<b>Provincia di Vercelli</b>	<b>5,095150</b>	<b>763.521,63</b>			
Comune di Camino (AL)	0,679350	101.802,38			
Comune di Costanzana (VC)	0,659110	98.769,37			
Comune di Fontanetto Po (VC)	0,927030	138.917,88			
Comune di Livorno Ferraris (VC)	0,057540	8.622,52			
Comune di Morano sul Po (AL)	0,921010	138.015,77			
Comune di Palazzolo Vercellese (VC)	0,767660	115.035,87			
Comune di Ronsecco (VC)	0,566840	84.942,46			
Comune di Tricerro (VC)	0,516610	77.415,37			
Centrale di Latina	11,5391	1.729.164,48	<b>Comune di Latina (LT)</b>	<b>5,769550</b>	<b>864.582,24</b>
			<b>Provincia di Latina</b>	<b>2,884775</b>	<b>432.291,12</b>
			Comune di Cisterna di Latina (LT)	1,416554	212.274,34
			Comune di Nettuno (RM)	1,468221	220.016,78
Centrale di Caorso	10,6936	1.602.464,08	<b>Comune di Caorso (PC)</b>	<b>5,346800</b>	<b>801.232,04</b>
			<b>Provincia di Piacenza</b>	<b>2,673400</b>	<b>400.616,02</b>
			Comune di Caselle Landi (LO)	0,325540	48.783,03
			Comune di Castelnuovo Bocca d'Adda (LO)	0,289480	43.379,34
			Comune di Cortemaggiore (PC)	0,430710	64.543,03
			Comune di Monticelli d'Ongina (PC)	0,793040	118.839,13
			Comune di Piacenza (PC)	0,449600	67.373,74
			Comune di Pontenure (PC)	0,123670	18.532,27
			Comune di San Pietro in Cerro (PC)	0,261360	39.165,48
			Centrale del Garigliano	9,9721	1.494.345,41
<b>Provincia di Caserta</b>	<b>2,493025</b>	<b>373.586,35</b>			
Comune di Castelforte (LT)	0,433961	65.030,20			
Comune di Cellole (CE)	0,597317	89.509,52			
Comune di Galluccio (CE)	0,009651	1.446,23			
Comune di Minturno (LT)	0,873181	130.848,47			
Comune di Rocca d'Evandro (CE)	0,034745	5.206,63			
Comune di Roccamonfina (CE)	0,000104	15,58			
Comune di Santi Cosma e Damiano (LT)	0,544066	81.529,72			
Impianto ITREC	8,9495	1.341.106,11			
			<b>Provincia di Matera</b>	<b>2,237375</b>	<b>335.276,53</b>
			Comune di Nova Siri (MT)	0,672905	100.836,58
			Comune di Policoro (MT)	1,336202	200.233,38
			Comune di Tursi (MT)	0,228268	34.206,56
CR Casaccia (Opec/IPU/Nucleo)	6,8580	1.027.689,34	<b>Comune di Roma (RM)</b>	<b>3,429000</b>	<b>513.844,67</b>
			<b>Provincia di Roma</b>	<b>1,714500</b>	<b>256.922,33</b>
			Comune di Anguillara Sabazia (RM)	1,038400	155.606,97
			Comune di Campagnano di Roma (RM)	0,053730	8.051,58
			Comune di Fiumicino (RM)	0,258430	38.726,42
CCR Ispra	5,7087	855.463,71	<b>Comune di Ispra (VA)</b>	<b>2,854350</b>	<b>427.731,85</b>
			<b>Provincia di Varese</b>	<b>1,427175</b>	<b>213.865,93</b>
			Comune di Angera (VA)	0,402404	60.301,30
			Comune di Belgirate (VB)	0,097188	14.563,88
			Comune di Brebbia (VA)	0,200548	30.052,68
			Comune di Cadrezzate (VA)	0,119344	17.884,01
			Comune di Lesa (NO)	0,230260	34.505,07
			Comune di Ranco (VA)	0,122680	18.383,92
			Comune di Travedona-Monate (VA)	0,254751	38.175,11
			Impianto Bosco Marengo	2,0255	303.526,50
<b>Provincia di Alessandria</b>	<b>0,506375</b>	<b>75.881,63</b>			
Comune di Alessandria (AL)	0,126886	19.014,20			
Comune di Basaluzzo (AL)	0,025558	3.829,93			
Comune di Casal Cermelli (AL)	0,016992	2.546,30			
Comune di Fresonara (AL)	0,010732	1.608,22			
Comune di Frugarolo (AL)	0,037020	5.547,54			
Comune di Novi Ligure (AL)	0,171040	25.630,79			
Comune di Pozzolo Formigaro (AL)	0,061099	9.155,85			
Comune di Predosa (AL)	0,006065	908,86			
Comune di Tortona (AL)	0,050983	7.639,94			
	<b>100,0000</b>	<b>14.985.263,00</b>	<b>TOTALI</b>	<b>100,000000</b>	<b>14.985.263,00</b>

